

Comunicato **15/MM/rc**
Cagliari, 28 gennaio 2010

NOTA STAMPA

ALCOA. LA PROTESTA DI CISL CONFEDERALE E REGIONALE. LUNEDÌ O MARTEDÌ TAVOLO A PALAZZO CHIGI

Fino a oggi ALCOA ha bluffato. Tutte le proposte presentate dal Governo, anche quelle più interessanti, dall'azienda americana non sono state ritenute sufficienti per far marciare al massimo gli impianti di PORTOVESME e non procedere alla serrata. È giusto pensare che in questi mesi l'ALCOA abbia voluto alzare ogni giorno di più il prezzo delle sue richieste per procedere tranquillamente alla ricollocazione della sua presenza nel mercato mondiale dell'alluminio.

Il Governo deve rispondere adeguatamente a questa strategia. Innanzitutto convocando un incontro a Palazzo Chigi all'inizio della prossima settimana. Da quell'incontro la CISL regionale e nazionale si attende un impegno concreto della Presidenza del Consiglio per ridurre al minimo i tempi necessari alla Commissione UE per istruire e validare la procedura individuata dal Governo per l'abbattimento dei costi energetici.

Contestualmente la Presidenza del Consiglio deve convincere ALCOA a desistere dal blocco dell'attività e dalla chiusura degli stabilimenti. Ad ALCOA la CISL chiede, inoltre, di predisporre un adeguato piano industriale e di mantenere in esercizio gli impianti.

Solo a queste condizioni sarà possibile addivenire a una nuova intesa. In caso contrario la responsabilità del fallimento della trattativa a Palazzo Chigi ricadrà esclusivamente in ambito aziendale.

In assenza di risposte concrete da parte di ALCOA, la mobilitazione continua sarà ulteriormente inasprita nelle forme e nei modi che il sindacato e i lavoratori riterranno opportuni.

Il segretario confederale CISL
Gianni Baratta

Il segretario regionale CISL
Giovanni Matta